



Ambasciata d'Italia
Zagabria

Zagabria, 24/04/2026

BOLLETTINO ECONOMICO N. 41

1. Macroeconomia

Previsioni del Fondo Monetario internazionale (FMI) sull'andamento dell'economia croata

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha lievemente rivisto al ribasso le sue previsioni di crescita economica della Croazia nel 2026, stimata al 2,6% rispetto al 2,7% inizialmente atteso. Il tasso di inflazione è, invece, stimato al 4,4%, rispetto alla previsione iniziale del 2,8%. Tali dati sono stati commentati dal Ministro dell'Economia Ante Šušnjar che ha ricordato come negli ultimi anni la crescita della Croazia sia stata costante e che essa resta superiore alla media europea. Allo stesso tempo, egli ha riconosciuto l'impatto negativo sull'economia che potrebbe derivare dalla situazione in Medio Oriente e reiterato l'impegno del Governo a contenere l'aumento dei prezzi.

Andamento del tasso di inflazione

Secondo l'Istituto nazionale di statistica, a marzo i prezzi al consumo sono aumentati del 4,8% su base annua, segnando un'accelerazione rispetto ai mesi precedenti e toccando il livello più alto dall'ottobre 2023. A spingere maggiormente i prezzi sono stati i costi legati a energia, combustibili e acqua (+11,1%), seguiti da alcol e tabacco (+7,5%), trasporti (+7%), ristorazione e turismo (+6%) e servizi culturali e ricreativi (+4,4%). Più contenuti gli aumenti per alimentari (+3,3%) e sanità (+3,6%). In controtendenza, invece, i prezzi di abbigliamento e calzature (-2,4%), istruzione (-1,6%) e arredamento (-0,3%).

Il Presidente Milanović riceve l'Associazione degli investitori stranieri

Il Presidente Milanović ha ricevuto i rappresentanti dell'Associazione degli Investitori Stranieri in Croazia, che hanno presentato il "Libro Bianco 2026", una pubblicazione sul clima imprenditoriale e degli investimenti in Croazia. Il documento contiene 46 raccomandazioni volte a migliorare il contesto imprenditoriale e degli investimenti del Paese e a riformare il modello di crescita attuale per portare il reddito reale pro-capite al 90% della media UE. Tra queste figurano: la riduzione della dipendenza dai fondi dell'UE; l'aumento della quota di esportazioni di beni e servizi a maggior valore aggiunto; l'aumento della quota di investimenti destinata a macchinari e proprietà intellettuale; la riforma della pubblica amministrazione e la semplificazione normativa. Durante l'incontro sono state affrontate anche le sfide specifiche che gli investitori

stranieri incontrano nelle loro attività quotidiane, nonché le opportunità che la Croazia non ha ancora sfruttato appieno.

2. Politica economica

Allo studio interventi per ridurre l’IVA sui derivati del petrolio

Il Ministero delle Finanze ha predisposto modifiche alla legge sull’IVA che consentirebbero di ridurre potenzialmente l’aliquota applicata ai derivati del petrolio, in caso di ulteriore escalation del conflitto in Medio Oriente e, di conseguenza, di un aumento ancora più significativo dei prezzi dell’energia. In conformità con le direttive europee, ai carburanti si applica l’aliquota IVA generale, che in Croazia è del 25%. Lo scorso anno il bilancio statale ha incassato circa 980 mln di euro di IVA sui carburanti. Oltre all’introduzione dell’IVA "variabile", è allo studio la riduzione della quota europea delle accise. A tal fine, nei giorni scorsi il Governo croato ha inviato una lettera alla Commissione europea per ottenere le necessarie autorizzazioni.

3. Settore finanziario

La Commissione UE approva un piano di ricapitalizzazione della Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR)

La Commissione UE ha approvato il piano di ricapitalizzazione della Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) del governo croato, del valore di 411 mln euro, a sostegno delle piccole e medie imprese, delle energie rinnovabili e delle infrastrutture. La misura ha l’obiettivo di promuovere l’innovazione, la sostenibilità e una crescita economica equilibrata, limitando al contempo le distorsioni del mercato. La HBOR darà priorità agli investimenti in iniziative che incoraggiano la trasformazione digitale, promuovono tecnologie ecocompatibili, migliorano la connettività regionale e sviluppano l’industria della difesa. La misura mira a rafforzare l’innovazione, l’inclusione sociale e la sostenibilità ambientale.

4. Industria della difesa

Evento informativo sul Fondo europeo per la Difesa

Il Cluster croato della competitività e dell’industria della difesa (HKKOI) e l’Associazione dei datori di lavoro (HUP) hanno organizzato a Zagabria una giornata informativa sul Fondo europeo per la Difesa (EDF). All’evento ha preso parte il Vice Primo Ministro e Ministro della Difesa Anušić. Presente anche l’Ambasciatore d’Italia in Croazia, Paolo Trichilo. L’EDF prevede finanziamenti complessivi del valore di 8 mld euro per il periodo 2021-2027. Ad essi, come annunciato nel corso dell’evento dall’HKKOI e dall’Agenzia governativa Alan (import-export di armamenti e equipaggiamenti speciali per le Forze Armate croate), si aggiunge l’EDIP (European Defence Industry Programme) che metterà a disposizione altri 1,5 mld euro per potenziare la capacità produttiva del settore. Nel suo intervento il Ministro Anušić ha sottolineato come tali strumenti finanziari rappresentino un’opportunità da cogliere per le imprese nazionali e le start up. La Direttrice dell’HUP, Irena Weber, ha affermato che investire nella difesa significa puntare alla reindustrializzazione dell’economia croata e alla creazione di posti di lavoro ad elevato valore aggiunto. Durante l’evento è stato firmato il Protocollo d’Intesa relativo ad un progetto di modernizzazione delle mine anti-carro tra il Ministero della Difesa e l’Agenzia Alan.

5. Energia

Presentazione progetto impianto fotovoltaico a Sukošan

Nei giorni scorsi la compagnia elettrica croata HEP ha presentato, attraverso una visita del sito, il progetto di realizzazione di una centrale fotovoltaica nella località di Sukošan, nella Regione di Zara. La centrale avrà una capacità di 45 MW e una potenza di circa 56,5 MWp. La produzione iniziale è stimata a circa 85 GWh annui. Essa sarà realizzata su un sito di circa 57,7 ettari. Il valore totale del progetto è stimato a 110 mln euro. La procedura di gara sarà gestita secondo le regole della BERS, finanziatrice del progetto, tramite la piattaforma ECEPP. L'aggiudicazione del contratto è prevista per dicembre prossimo. Maggiori informazioni sul bando sono disponibili al link [View Notice | ECEPP](#)

6. Settore immobiliare

Avvio bando sugli affitti agevolati

L'Agenzia per il traffico giuridico e l'intermediazione immobiliare (APN) ha aperto le candidature per il Programma di affitti agevolati con scadenza fissata al 15 maggio prossimo. In totale sono disponibili 385 immobili in tutta la Croazia, tra appartamenti e case, con una distribuzione capillare, ma concentrata soprattutto nelle grandi città. La quota maggiore si concentra nella capitale Zagabria, con 152 immobili disponibili, di cui 137 appartamenti. Seguono Fiume, Osijek e Karlovac, mentre offerte più contenute arrivano da città come Zara, Sisak e Dubrovnik.

Possono partecipare cittadini croati che non possiedono immobili adeguati né in Croazia né all'estero. Tra i criteri di selezione rientrano reddito, numero di componenti del nucleo familiare, presenza di figli, età, livello di istruzione e condizioni di salute. Previsti punteggi anche per professioni considerate carenti in determinate aree, con l'obiettivo di favorire la stabilità abitativa e sostenere il mercato del lavoro locale.

7. Attività dell'Ambasciata

L'Ambasciatore Trichilo incontra il Vice Primo Ministro e Ministro delle Finanze Tomislav Čorić

Il Vice Primo Ministro e Ministro delle Finanze della Repubblica di Croazia, Tomislav Čorić, ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo. Durante l'incontro, sono state confermate le ottime e amichevoli relazioni tra la Croazia e l'Italia, in particolare nel settore della cooperazione economica e finanziaria. Sono stati discussi la cooperazione bilaterale in ambito finanziario, nonché la collaborazione nell'ambito di iniziative e organizzazioni internazionali. Il Ministro Čorić ha sottolineato che il Ministero croato delle Finanze ha assunto la copresidenza della Coalizione dei Ministri delle Finanze per l'Azione Climatica.

Sono stati inoltre discussi gli attuali sviluppi economici in Croazia, sottolineando la stabilità delle finanze pubbliche e la continua crescita economica, nonché la positiva attuazione delle attività e l'erogazione dei fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Particolare attenzione è stata dedicata al processo di adesione della Croazia all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), che rappresenta uno degli obiettivi strategici chiave della Croazia e che, come ricordato dall'Amb. Trichilo, l'Italia sostiene pienamente. Gli interlocutori hanno inoltre discusso dello sviluppo del sistema finanziario, sottolineando l'importanza di un settore bancario - in cui i principali istituti del Paese, Privredna

Banka Zagreb (PBZ) e Zagrebačka Banka (ZABA), sono rispettivamente parte del gruppo Intesa SanPaolo e Unicredit - stabile e resiliente a sostegno della crescita economica, degli investimenti e dell'inclusione finanziaria dei cittadini. L'incontro ha confermato la volontà di proseguire la cooperazione tra la Croazia e l'Italia in ambito finanziario ed economico, nonché la prosecuzione di un dialogo aperto su questioni di interesse comune.



A Zagabria la Nona Giornata della Ricerca italiana nel mondo

In occasione della Nona Giornata della Ricerca Italiana nel Mondo, si è tenuto presso la Facoltà di Ingegneria Elettrica e Informatica (FER) dell'Università di Zagabria l'evento "Intelligenza artificiale oltre il clamore mediatico: Limiti, innovazioni e prospettive", organizzato dall'Ambasciata d'Italia in Croazia, in collaborazione con l'Istituto Ruđer Bošković e con l'Istituto Italiano di Cultura. L'iniziativa, articolata in due tavole rotonde, si è focalizzata sullo stato attuale dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione al contributo italiano nel contesto europeo. I lavori sono stati aperti dal Vice Preside per l'Istruzione della FER, il Prof. Krešimir Pripuzić, dall'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo, dalla Capo Unità programmazione e attuazione programmi Ue del Ministero croato della Scienza, dell'Istruzione e della Gioventù, Mateja Tolj, e dall'Assistant Director dell'Istituto Ruđer Bošković, Ivanka Jerić. Nel suo intervento l'Ambasciatore Trichilo ha ricordato la genesi della Giornata, lanciata nel 2018 dal MUR, in collaborazione con la Farnesina, per celebrare l'eccellenza italiana nella ricerca e il valore della cooperazione scientifica internazionale, e sottolineato la decisione dell'Ambasciata di dedicare quest'anno la celebrazione all'intelligenza artificiale, considerata l'attualità del tema e il ruolo profilato dell'Italia attraverso investimenti mirati e la creazione di nuovi poli di eccellenza. Tra questi, la fondazione Fair (Future Artificial Intelligence Research), finanziata con 114,5 milioni di euro e strutturata come un partenariato che coinvolge 14 università, 4 centri di ricerca, 7 grandi aziende e oltre 100 ulteriori imprese e amministrazioni pubbliche. A ciò si aggiungono infrastrutture strategiche come l'IT4LIA AI Factory di Bologna (investimento di 420 milioni di euro) e poli di innovazione emergenti come l'Agorai Innovation Hub di Trieste. Inoltre, ha proseguito l'Ambasciatore, l'Italia è stato il primo paese dell'Unione Europea ad attuare una

legge nazionale completa sull'intelligenza artificiale, entrata in vigore lo scorso ottobre, per integrare l'AI Act dell'Ue, introducendo norme nazionali specifiche, sanzioni e strutture di governance. Egli ha anche ricordato che in ambito europeo l'Italia si distingue per la qualità e la profondità della sua ricerca scientifica nell'ambito dell'intelligenza artificiale e per la capacità di combinare il rigore teorico con l'innovazione applicata. In questo contesto, la cooperazione tra Italia e Croazia rappresenta un elemento strategico per rafforzare lo Spazio europeo della ricerca, favorendo sinergie concrete tra istituzioni scientifiche, industria e responsabili politici, e promuovendo la condivisione di competenze e infrastrutture nel campo dell'intelligenza artificiale. I lavori sono proseguiti con gli interventi di autorevoli rappresentanti del mondo accademico e del settore privato italiano e croato. Per l'Italia hanno, in particolare, partecipato le Dottoresse Francesca Gerace (Università di Bologna), Linda Ottoboni (Università di Milano) e Luisa Spairani, Ceo dell'azienda italiana Netsurfing srl. L'evento è stato moderato dal ricercatore italiano dell'Istituto Ruđer Bošković, Fabio Franchini. La celebrazione della Giornata della Ricerca Italiana nel Mondo prosegue il 24 aprile 2026 con la partecipazione dell'Ambasciata al X Simposio dei Dottorandi della Facoltà di Scienze e Matematica (PMF) dell'Università di Zagabria. A tale evento è previsto l'intervento del Prof. Fabio Bonsignorio sul tema "Towards a New Paradigm Embodied AI Soft Robotics".



Red. Costa